Scritto da Red.
Martedì 24 Dicembre 2019 13:03



AVELLINO – “Siamo molto contenti del fatto che dopo tanti anni, ma veramente tanti in cui i vigili del fuoco in Italia per anni hanno portato avanti la battaglia per l’equiparazione stipendiale, il che significa il diritto di poter guadagnare quanto le forze di sicurezza a ordinamento civile, beh ce l’hanno fatta e noi siamo il governo che semplicemente ha accolto la loro richiesta ed ascoltato la loro voce: il merito è di chi in tutti questi anni, nei vigili del fuoco, ha portato avanti questa battaglia e finalmente non vedremo soltanto pacche sulle spalle ad un corpo che è il primo ad arrivare nei luoghi di emergenza e l’ultimo ad andare via, ma finalmente anche un riconoscimento economico. C’è ancora tanto da fare, c’è tanto da fare per assumere più vigili del fuoco, c’è tanto da fare per aiutare le altre forze di sicurezza, soccorso, difesa, abbiamo da aiutare tanti nostri uomini e donne in divisa che ogni giorno ci proteggono, garantiscono il nostro sviluppo economico, garantiscono la nostra sicurezza, garantiscono la pace”.

Così Luigi De Maio, capo del Movimento 5 Stelle nonché ministro degli Esteri nel governo Conte, questa mattina ad Avellino dove, insieme con il sottosegretario all’Interno Carlo Sibilia ha preso parte ad un incontro con i rappresentanti sindacali del Conapo per spiegare il recente provvedimento governativo a favore dei vigili del fuoco cui è stata riconosciuta l'equiparazione stipendiale alle altre forze dell'ordine più ulteriori 500 assunzioni e un incremento di 2 milioni di euro per gli straordinari.

In una sala conferenze dell’Hotel de la Ville pressoché deserta rispetto al bagno di folla fatto registrare in occasione delle ultime elezioni politiche, Di Maio, sollecitato dai giornalisti sul tema delle possibili alleanze per le prossime Regionali in Campania, alla luce delle dichiarazioni del ministro Costa circa una possibile apertura al Pd, ha precisato: “Anche il ministro Costa è stato frainteso, l’ho sentito ieri, non ha detto niente di simile. Io vedo che in questi giorni c’è una grande voglia di metterci gli uni contro gli altri ma non ci riusciranno. De Luca? Come si può andare con De Luca in questa regione, per carità, per carità. Ci sono tante realtà civiche che ci stanno chiamando, ci stanno cercando, quindi…potremmo fare tante cose insieme”.